

Studio della Fondazione Roma Europea. Ogni giorno 10 mila passaggi di furgoni solo per attraversamento
«Scarico merci nel centro storico? Facciamolo col buio»

Un «Osservatorio sul trasporto delle merci» nella Capitale. È l'ultima proposta per risolvere quello che è il problema dei problemi del traffico, soprattutto nel centro storico: dall'orario, spesso non rispettato, alla sosta selvaggia dei furgoni, quasi sempre in doppia fila. Una proposta che arriva dalla «Fondazione Roma Europea», che oggi ha messo intorno a un tavolo per affrontare la questione l'assessore alla Mobilità Mario Di Carlo, il presidente della Confcommercio Cesare Pambianchi e Stefano Giovanali, il responsabile dell'Osservatorio sulla mobilità della Sta. A cercare di trovare un accordo fra i contendenti il presidente e il vicepresidente di Roma Europea, Giuseppe De Rita e Cesare San Mauro. Basandosi su uno studio della Sta, dove è scritto che solo nel centro storico di Ro-

ma vi sono ogni giorno 25.000 passaggi di veicoli merci, dei quali circa 10.000 (il 40%) sono di attraversamento, mentre gli altri 15.000 effettuano oltre 35.000 operazioni di carico e scarico delle merci. E oltre la metà di queste operazioni avviene la mattina, quando si concentrano gli spostamenti dei romani, e quasi mai vengono utilizzate le piazzole di sosta: nel 57% dei casi il furgone resta in doppia fila, nel 36% a bordo strada.

Una situazione che nonostante accordi più volte presi fra com-

mercianti e amministrazione capitolina non ha mai visto cambiamenti. Adesso l'«Osservatorio», al quale si aggiungono una serie di proposte, da quella di individuare magazzini e depositi nelle adiacenze del centro, a quella di regolamentare l'uso delle piazzole, per recuperare fuori dell'orario di carico e scarico spazi per parcheggi. C'è anche un'ipotesi ultra-avveniristica di un sistema di telecontrollo a distanza per la prenotazione delle piazzole. Si parla di sperimentare la consegna delle merci in orari notturni (ipotesi che i commercianti hanno sempre rifiutato, perché i negozi sono chiusi), fino a un sistema per far pagare il transito delle merci in centro con tariffe differenziate, per scoraggiare i troppi furgoni che passano nella Ztl solo per attraversare la città.

Lilli Garrone